

Emergere è questione di Lavoro e Disciplina...

Perchè questo titolo?

Nel mio profilo professionale unisco più aspetti, sono psicologa del lavoro e psicoterapeuta, lavoro insomma sia con l'individuo al fresco del mio studio privato, sia con i team negli spazi movimentati delle aziende; dopodiché mi occupo di comunicazione (in qualità anche di responsabile della comunicazione per l'Ordine degli Psicologi dell'Umbria) e come scrittrice.

Ma torniamo al titolo, spesso mi viene chiesto in virtù della mia professione, in qualità di psicologa del lavoro seguo anche manager e sportivi, insomma coloro che debbono trasformare il loro agire in una performance di successo:

come fare oggi per emergere?

L'obiettivo pare essere sempre quello: distinguersi! Parola il cui prefisso greco *dis-* (nella greco aveva significato negativo, anche se in questo termine ha significato distributivo 'qua e là') accostato a *stinguere*, che significa segnare punti, insomma un po' come lasciare il segno: fare punti. Perchè chi si distingue, effettivamente, fa più punti degli altri, nel caso di oggi, più likes, più followers.

Ma è davvero questa la cosa importante? I punti?

Direid di NO!

Cominciamo oramai da qualche anno ad osservare che ciò che realmente rende diversi e visibili è il cosiddetto *engagement*, cioè l'interazione che il pubblico ha con un profilo o con una personalità, sì perchè i social, il virtuale, oggi ci sta insegnando una cosa importante, che elementi come autenticità, passione, impegno... emergono, arrivano!!!

Sì, il pubblico recepisce cosa c'è dietro un profilo, comincia ad essere sempre più preparato e ricettivo. Non solo, la grandissima mole di contenuti che lo spazio virtuale propone ci sta rendendo necessariamente più selettivi, non è un caso che tra le soft skills 4.0 (nelle varie formazioni che facciamo su questo tema) oggi inseriamo il **Cognitive Load Management**: cioè la capacità di filtrare le informazioni tanto da rilevare le più importanti. Capacità che sta diventando fondamentale come la **Computational Thinking**: ovvero la capacità di trasformare grandi quantità di dati in ragionamenti semplici e astratti.

E come si acquisisce questo?

Con la disciplina e il lavoro, oggi ci si conquista, si deve conquistare la propria *unicità*. Preferisco il termine unicità al termine distinguersi, perchè il primo pone l'attenzione sulle caratteristiche dell'individuo, il secondo sembra invece sempre porre l'attenzione sul pubblico da cui ci si vuole distinguere e questo crea una distanza che è in realtà controproducente... perchè quel pubblico è la nostra forza.

Insomma il lavoro su di sé che è anche la disciplina per capire qual'è la nostra autentica natura, quale la nostra capacità quale la nostra debolezza, l'impegno costante a raggiungere gli obiettivi che ci si è preposti, è il segreto per emergere. Semplicemente per essere qualcuno da poter osservare (visualizzare), con cui poter interagire (*engagement*), da poter seguire (*follower*). Se non ho conoscenza di me, non posso essere fonte di conoscenza per gli altri.

